

## **Decreto N. 3765 dell'11 Novembre 2016**

### **Procedure per la gestione dei pareri e dei quesiti sulla ricostruzione privata gestita attraverso piattaforma MUDE, costituzione e riorganizzazione dell'Help desk di primo e secondo livello e del Comitato tecnico**

#### **Visti:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 180 del 03/08/2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

- l'articolo 7, comma 9 ter del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalle legge 11 novembre 2014, n. 164 con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

**Visto** l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2018;

**Viste** le ordinanze commissariali:

- n. 29 del 28 agosto 2012 "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E<sub>0</sub>)" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 57 del 12 ottobre 2012 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 86 del 6 dicembre 2012 "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni

- gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E<sub>1</sub>, E<sub>2</sub> o E<sub>3</sub>)” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 60 del 27 maggio 2013 “Misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e criteri per l’individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione. Modalità di assegnazione dei contributi.” ;
  - n. 66 del 7 giugno 2013 “Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti ai beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi individuati ai sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla legge 122/2012.”;
  - n. 119 del 11 ottobre 2013 “Disposizioni relative agli interventi da effettuare su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni ordinanze nn. 29, 51, 86/2012 e smi e 24/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata” ;
  - n. 131 del 18 ottobre 2013 “Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e smi ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013” ;
  - n. 9 del 7 febbraio 2014 “Integrazioni e modifiche alle Ordinanze nn. 29, 51, 86/2012 e smi, Ordinanza n. 119/2013 e Ordinanza n. 131/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata”;
  - n. 11 del 20 febbraio 2014 “Ulteriori disposizioni in materia di Unità Minime di Intervento e termini per l’approvazione del Piano della Ricostruzione di cui all’Ordinanza n.60 del 2013.” ;
  - n. 32 del 28 aprile 2014 “Criteri e modalità di determinazione, erogazione dei contributi da assegnare in attuazione dell’art. 9 ordinanza n.119/2013 e dell’art. 1, comma 371, lett. c) della l. 147/2013 e approvazione schema di convenzione tipo.” ;
  - n. 33 del 28 aprile 2014 “Art. 1, comma 369 della l. 147/2013. Provvedimenti per la ricostruzione dei centri storici e dei centri urbani.”;
  - n. 71 del 17 ottobre 2014 “Modifiche alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012 e n. 131 del 2013”;
  - n. 81 del 5 dicembre 2014 “Modifiche all’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall’Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall’Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall’Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013, dall’Ordinanza n. 42

del 29 marzo 2013, dall'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013, dall'Ordinanza n. 3 del 27 gennaio, dall'Ordinanza n. 28 del 17 aprile 2014 e dall'Ordinanza n. 70 del 16 ottobre 2014. Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi”;

- n. 86 del 22 dicembre 2014 “Modifiche alle ordinanze commissariali nn. 11, 26 e 71 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86 del 2012”.
- n. 14 del 14 aprile 2015 “Conferma dell’istanza MUDE di cui al comma 1 dell’articolo 3 e al comma 1 dell’articolo 6 dell’ordinanza n. 131/2013”;
- n. 15 del 14 aprile 2015 “Modalità attuative delle ordinanze commissariali nn. 32, 33 del 2014. Modifiche alle ordinanze commissariali n. 24 del 2013 e nn. 11, 32, 33 e 71 del 2014”;
- n. 20 del 8 maggio 2015 “Approvazione delle “Disposizioni in merito alle misure di assistenza alla popolazione” e smi;
- n. 40 del 6 agosto 2015 “Ulteriori disposizioni per l’attuazione degli interventi disposti dalle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e riguardanti obblighi contrattuali delle imprese, conferma delle prenotazioni, controllo degli edifici ad uso produttivo.”
- n. 51 del 26 novembre 2015 “Disposizioni in merito ad imprese appaltatrici degli interventi di cui alle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e proroghe dei termini per la presentazione delle domande.”
- n. 13 del 21 marzo 2016 “Proroga dei termini per la presentazione delle domande di cui alle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012, 60/2013, 66/2013, 32/2014, 33/2014 e 15/2015”
- n. 14 del 21 marzo 2016 “Nuove disposizioni in merito alla presentazione delle domande di contributo ai sensi delle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012, 60/2013, 66/2013, 32/2014, 33/2014, 15/2015 e 13/2016. Modifiche alle ordinanze nn. 51/2012, 86/2012 e n. 33/2014.”
- n. 29 dell'11 Maggio 2016 Convenzione con ANCI Emilia-Romagna per attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012.

**Visto** inoltre il decreto n.1462 del 19 maggio 2016 “Approvazione aggiornamento delle “Linee Guida relative all’applicazione delle ordinanze commissariali per la ricostruzione degli edifici interessati dalle ordinanze n. 29, 51 e 86 del 2012”,

**Dato atto** che con Delibera di Giunta n. 2084/2015 è stata costituita l’Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art.10, comma 15ter del DL 83/2012, convertito con modificazioni dalla L. 134/2012, che affianca e supporta il Commissario nell’attuazione degli interventi legati alla situazione di emergenza causata dal sisma del 2012, dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014 e dalla tromba d’aria del 3 maggio 2013, e costituisce, al termine della gestione commissariale, lo strumento operativo della Giunta per il completamento degli interventi;

**Considerato** che:

- l’attività di Gestione dell’Help desk MUDE è stata posta sin dall’inizio in capo ad ANCI Emilia-Romagna mentre a decorrere dal maggio 2016 tale attività è stata trasferita all’Agenzia regionale per la Ricostruzione sisma 2012;
- l’Help Desk ha gestito dalla sua costituzione nel marzo 2013 ad oggi una mole considerevole di dati e informazioni, garantendo un servizio costante e quotidiano, e avendo relazioni con la totalità degli operatori pubblici e una considerevole parte di quelli privati impegnati nella ricostruzione;
- allo stato attuale è necessario rivedere l’attuale assetto dell’Help desk MUDE ed in generale la gestione dei quesiti provenienti da Comuni e tecnici privati in ragione della loro crescente complessità, tale da richiedere competenze diversificate di natura giuridica, tecnica e amministrativa e un più articolato assetto organizzativo per il loro esame.

**Ritenuto** pertanto necessario riorganizzare il sistema di gestione dei quesiti e dei pareri secondo quanto descritto nell’allegato 1 al presente decreto.

Tutto ciò premesso e considerato

**DECRETA**

- 1) di approvare l'allegato 1 del presente decreto quale nuovo assetto organizzativo per la gestione dei pareri e dei quesiti tecnici pervenuti al Commissario delegato e alle sue strutture
- 2) di costituire i 4 gruppi di lavoro tematici per la gestione dei quesiti di secondo livello come descritti nell'allegato 1
- 3) di costituire il Comitato Tecnico per la gestione dei pareri complessi
- 4) che con successivo atto il Direttore dell'Agenzia provvederà ad individuare i nominativi dei responsabili delle attività descritte nell'allegato 1, di intesa con i Direttori Generali esterni all'Agenzia qualora si tratti di personale in capo alla loro responsabilità;
- 5) che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Commissario.

**Bologna**

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)

## **ALLEGATO 1**

### **Procedure per la gestione dei pareri e dei quesiti sulla ricostruzione privata gestita attraverso piattaforma MUDE**

Il nuovo assetto organizzativo per la gestione dei pareri e dei quesiti sulla ricostruzione privata gestita attraverso piattaforma MUDE ha lo scopo di contemperare l'esigenza di accompagnamento dei Comuni nelle istruttorie tecniche per la concessione dei contributi con quella di fornire, nei casi tipo più complessi che investono competenze multidisciplinari, risposte univoche e condivise tra i diversi componenti dell'Help desk.

L'Help desk è strutturato in I livello, II livello, Comitato Tecnico e Segreteria Tecnica.

**L'Help desk di I livello** si occupa di:

- fornire risposte su aspetti operativi legati al funzionamento della piattaforma MUDE e in generale relativi alla risoluzione di problematiche tecnico/informatiche
- fornire risposte ai quesiti che non richiedano particolari interpretazioni o estensioni dei principi contenuti nella normativa
- trasferire alla Segreteria Tecnica i restanti quesiti.

La **Segreteria Tecnica** si occupa di:

- valutare i quesiti trasferiti dal I livello per poi trasferirli al II livello o al Comitato Tecnico.
- convocare gli incontri del Comitato Tecnico
- sottoporre le risposte provenienti dal II livello alla firma del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Agenzia
- restituire le risposte del II livello al I livello per l'invio definitivo al richiedente
- archiviare e pubblicare le risposte/pareri provenienti dal II livello e dal Comitato Tecnico
- interfacciarsi con i gestori informatici della piattaforma MUDE e, attraverso ANCI E-R come da ordinanza 29/2016, della piattaforma Help desk

Qualora il quesito di II livello manifesti caratteristiche di multidisciplinarietà, la Segreteria Tecnica, se necessario concordandolo nell'ambito dei periodici incontri dell'Help desk, individua la tematica principale e, nell'ambito della struttura organizzativa del II livello, il relativo Gruppo di Lavoro di riferimento per le successive comunicazioni a cui trasferire la responsabilità della redazione della risposta, nonché gli altri Gruppi di Lavoro che collaboreranno a tal fine; trasmetterà quindi il quesito a tutti i Gruppi coinvolti specificando il Gruppo di riferimento.

Le attività della Segreteria Tecnica sono coordinate dal Responsabile del Servizio Tecnico dell'Agenzia.

Il **II Livello** è funzionalmente articolato nei seguenti **Gruppi di Lavoro** specializzati per disciplina:

### **1. Soggetti e obblighi**

Soggetti titolati a richiedere il contributo  
Vendita, locazione ed acquisto unità immobiliare  
Obblighi a carico dei beneficiari dei contributi  
Scadenze  
Assistenza alla popolazione  
ONLUS

### **2. Edilizia e urbanistica**

Opere ammissibili a contributo\*  
Contributo concedibile  
Procedure di concessione ed erogazione contributi  
Pertinenze delle abitazioni  
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola  
Edifici collabenti e ruderi\*  
Edifici vincolati\*  
Edifici interessati da abusi edilizi  
Titoli edilizi  
UMI ed AGREGATI\*  
Efficientamento energetico  
Opere impiantistiche ammissibili a contributo  
(N.B.: le tematiche contrassegnate con \* sono da ritenersi comuni al Gruppo di Lavoro 4)

### **3. Appalti**

Fidejussioni  
Cassa edile e Durc  
White list  
SOA  
Contratti d'appalto  
Prezziario

### **4. Sismica**

Definizione dei livelli operativi



Coerenza degli interventi con la normativa tecnica per le costruzioni  
Schede AeDES, interpretazione e revisione degli esiti di agibilità  
Individuazione delle unità strutturali  
Procedure di controllo degli interventi

Ogni Gruppo di Lavoro è costituito da uno o più esperti nelle tematiche sopra enumerate e da un **Coordinatore** delle attività.

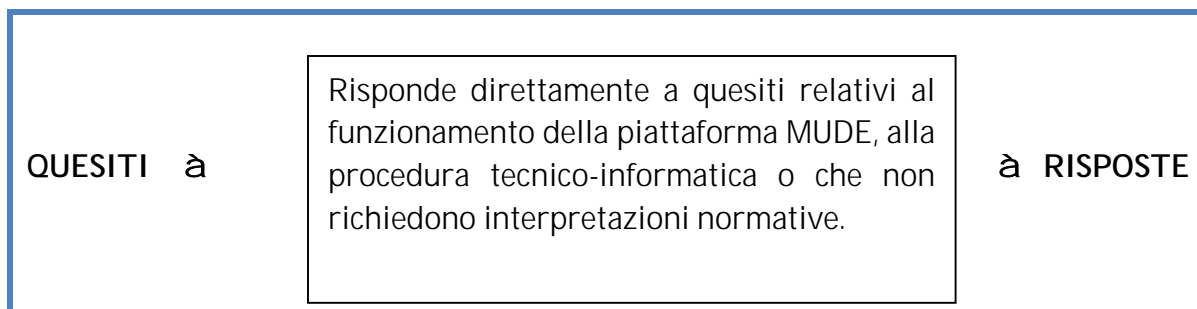
Ogni **Coordinatore** del Gruppo di Lavoro si occupa di:

- raccogliere i quesiti provenienti dalla Segreteria Tecnica, organizzarli per tipologie standard ed eventualmente ricondurli a risposte standard già formulate
- trasmettere ai componenti del Gruppo di Lavoro i quesiti non gestibili o non gestibili completamente con risposte standard già formulate
- recepire i contributi del Gruppo di Lavoro e formulare la risposta
- inoltrare la risposta alla Segreteria Tecnica.

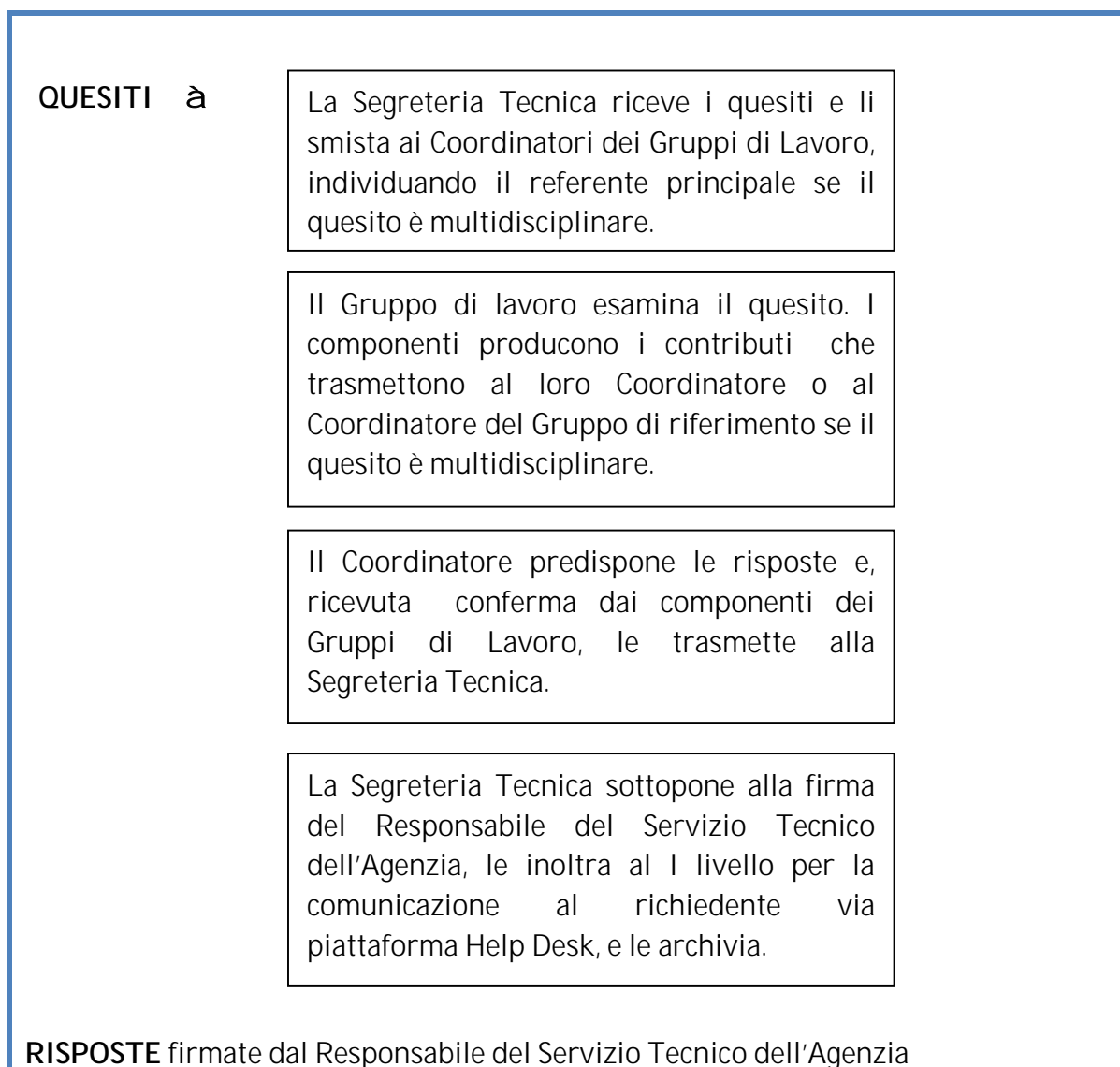
Infine, sotto il coordinamento dell'Agenzia opera il **Comitato Tecnico** dotato di competenze adeguate in materia tecnica (strutturale, urbanistica, sismica,...), giuridica, amministrativa, variabile in composizione a seconda del quesito posto e delle tematiche coinvolte, che affronta collegialmente, previa istruttoria, le problematiche poste e collegialmente si esprime, rilasciando al termine il parere e trasmettendolo ai richiedenti ed alla **Segreteria Tecnica** per l'archiviazione.

## SCHEMA DI FUNZIONAMENTO HELP DESK AVANZATO E DEL COMITATO TECNICO

### Help desk I livello



### Help desk II livello



## Comitato Tecnico

**QUESITI** à  
limitati a tematiche complesse

La Segreteria Tecnica riceve i quesiti e li smista al Comitato Tecnico.

Il Comitato si incontra per discutere dei quesiti, elabora il parere, lo sottopone alla firma del Commissario e lo trasmette al richiedente e alla Segreteria Tecnica per l'archiviazione.

**PARERE** firmato dal Commissario